



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

GAL Langhe Roero Leader s.c.a.r.l.

BANDO PUBBLICO N. 3/2021 – OPERAZIONE 7.5.2

Sviluppo di itinerari e infrastrutture per il turismo outdoor fruibili da famiglie con bambini

APPENDICE C – CONTENUTI MINIMI DEL PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE

L'Ente richiedente dovrà garantire per il periodo di vincolo di destinazione d'uso (5 anni dall'erogazione del saldo del contributo) la completa fruibilità delle percorrenze proposte, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione mirati al mantenimento in perfetta efficienza delle percorrenze proposte.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE MINIMI:

- **Manutenzione del verde:** riguarda la manutenzione "del verde", ovvero sfalci, taglio erba, deforestazione, rimozione ramaglie e rovi ed ogni altra opera di pulizia vegetale della sede sentieristica. La manutenzione verde dovrà essere eseguita 2 volte per ogni anno solare, indicativamente entro fine maggio e inizio agosto.
- **Manutenzione della segnaletica:** controllo ed integrazione degli elementi della segnaletica orizzontale e verticale (pali, frecce, cartellini, segni di vernice), con integrazione o sostituzione degli elementi danneggiati o mancanti. Tale manutenzione potrà essere effettuata contestualmente alla manutenzione verde (ove necessaria).
- **Manutenzione di attrezzature/allestimenti:** le attrezzature, gli allestimenti e le infrastrutture di gioco / didattiche ecc.... dovranno essere monitorate e mantenute per l'intera durata della loro vita funzionale. La modalità è lasciata alla libera scelta dell'Ente richiedente; di seguito alcune proposte di criteri manutentivi la cui adozione non è obbligatoria ma premiante (in base ai criteri di valutazione dell'art. 18 del Bando):
 - 1) *Previsione d'ammortamento del bene*, ovvero l'inserimento a budget (nel Bilancio dell'Ente) di una quota annua (es. costo del bene / durata funzionale), a titolo di accantonamento per eventuali interventi di riparazione, o necessaria ad ammortizzare il valore del bene quando sarà giunto a fine vita.
 - 2) *Stipula di Contratto di monitoraggio periodico del bene* con la ditta fornitrice (con inserimento del costo nel Bilancio dell'Ente), con redazione di report circa lo stato del bene all'Ente richiedente il quale dovrà provvedere agli interventi necessari.

COSTI PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

- Nel Piano l'Ente richiedente dovrà obbligatoriamente indicare i costi stimati per ciascun anno del periodo di vincolo di destinazione d'uso (5 anni dall'erogazione del saldo del contributo).
- In fase di presentazione della domanda di rideterminazione del contributo, il beneficiario dovrà presentare il Piano definitivo di gestione e manutenzione (con i costi definitivi), il Piano definitivo di copertura finanziaria (con l'indicazione dei capitoli di bilancio in cui sono stati inseriti i costi definitivi), il Bilancio Pluriennale dell'Ente (o degli Enti) (con i vari capitoli di bilancio valorizzati coerentemente al Piano definitivo di copertura finanziaria), il Capitolato e contratto definitivi e sottoscritti di affidamento a soggetto esterno delle attività contenute nel Piano di Gestione e Manutenzione.

Altre **INDICAZIONI E SUGGERIMENTI NON OBBLIGATORI:**

- **Manutenzione straordinaria:** tale tipo di manutenzione, ove necessaria in seguito al verificarsi di eventi naturali calamitosi o di forza maggiore, non è da intendersi inclusa nel Piano.
- **Figura responsabile:** l'individuazione da parte dell'Ente richiedente di una figura identificabile e raggiungibile (con l'indicazione di un numero telefonico di riferimento) quale referente per info e segnalazioni sullo stato delle percorrenze non è obbligatoria ma sarà considerata premiante (in base ai criteri di valutazione dell'art. 18 del Bando).